



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE FINANZIARIA

06 LUG. 2020

PROT. N. 2010

TR. 04 Cl. 20 Fasc. 1

RENDICONTO

2019

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI**

ALLEGATO N. 11 ALLA DELIBERAZIONE N. MECC. 2020-
01227/024

1. The first part of the document is a list of names and their corresponding addresses. The names are listed in a column on the left, and the addresses are listed in a column on the right. The names are: John Doe, Jane Smith, and Bob Johnson. The addresses are: 123 Main St, 456 Elm St, and 789 Oak St.

2. The second part of the document is a table with two columns. The first column is labeled "Name" and the second column is labeled "Address". The table contains the following data:

Name	Address
John Doe	123 Main St
Jane Smith	456 Elm St
Bob Johnson	789 Oak St

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI



CITTA' DI TORINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

(FIRME APPOSTE DIGITALMENTE)

DOTT. PAOLO ZOCCOLA _____

RAG. SILVANA BUSSO _____

DOTT. ROBERTO GHIGLIONE _____

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	17
Risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondo anticipazione liquidità	22
Fondi spese e rischi futuri.....	22
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
CONTO ECONOMICO.....	33
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
CONCLUSIONI	37

Comune di TORINO
Organo di revisione

Verbale n. 23 del 06/07/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Il Presidente preliminarmente constata la personale presenza del componente l'Organo di controllo dott. Roberto Ghiglione ed il collegamento in audioconferenza con la componente rag. Silvana Busso. Sono inoltre presenti i seguenti funzionari e dirigenti dell'Ente:

- Dott.ssa Elena Brunetto, Dott.ssa Alessandra Gaidano e dott. Biagio Toscano.

Tutto ciò premesso

approva

l'allegata relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Torino. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 06/07/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

(FIRME APPOSTE DIGITALMENTE)

DOTT. PAOLO ZOCCOLA _____

RAG. SILVANA BUSO _____

DOTT. ROBERTO GHIGLIONE _____

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Torino, nominato con verbale del Consiglio Comunale n. 265/002 del 29 gennaio 2018, nelle persone dei signori:

- Dott. Paolo Zoccola – Presidente, nato a La Morra (CN), il 3 dicembre 1960, e residente in 12051 Alba (CN), Strada Croci n. 2, CF ZCC PLA 60T03 E430Y;
- Rag. Busso Silvana – Componente, nata a Zaghouan (EE), il 29 ottobre 1958 e residente in 10092 Beinasco (TO), Via Dante Alighieri n. 3, CF BSS SVN 58R69 Z352N;
- Dott. Roberto Ghiglione – Componente, nato a Tortona l'11 marzo 1961 e residente a 15053 Castelnuovo Scivia (AL), Via Roma n.65, CF GHG RRT 61C11 L304A;

- ◆ ricevuta in data 23 giugno 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. meccanografico 2020-01227/24 del 23/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare del 15 luglio 1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di Bilancio totali	n. 15
Di cui variazioni di competenza del Consiglio	n. 4
Di cui competenza di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5-bis del TUEL	n. 4
Di cui variazioni del responsabile del servizio finanziario ex art. 175 c.6 quater TUEL	n. 2
Di cui variazioni altri responsabili se previsto dal Regolamento di contabilità	Non previste
Di cui prelievi dal Fondo di Riserva	n. 5

Oltre alle Delibere adottate per variazioni al Piano esecutivo di Gestione.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Torino registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 879.004 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente provvederà nei termini di Legge alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente e l'anticipazione di liquidità iscritta al titolo V restituita nell'esercizio) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- ha ricevuto anticipazione di Liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del DL 35 2013 convertito in legge 64 del 2013 e norme successive di rifinanziamento. Dato atto che l'Ente aveva provveduto ad utilizzare tali anticipazioni ai fini del FCDE l'Ente in sede di rendiconto 2019 ha tenuto conto degli effetti di cui alla Sentenza della Corte costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti *delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter).*
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto

(tabella I) emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel. In effetti l'Ente risulta con 3 parametri negativi su otto totali rilevanti ai fini della verifica di Deficitarietà. Sono riferibili a:

P1 – Indicatore 1.1;

P3 – Indicatore 3.2.;

P4 – Indicatore 10.3;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 risente delle nuove disposizioni relative alla tecnica di calcolo della quota di accantonamento dell'esercizio all'FCDE e della nuova modalità di contabilizzazione del Fondo per Anticipazione di Liquidità; l'Ente ha comunque dimostrato la copertura della quota del disavanzo applicato al bilancio al netto delle suddette applicazioni normative.
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 291.218.858,82
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 11.200.725,35
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 280.018.133,47
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 280.018.133,47
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	€ -

Composizione del disavanzo					
ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	Disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	Quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	Ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 2015/02888/24					€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 291.218.858,82	€ 280.018.133,47	€ 11.200.725,35	€ 11.200.725,35	€ 0,00
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 291.218.858,82	€ 280.018.133,47	€ 11.200.725,35	€ 11.200.725,35	€ 0,00

A) DISAVANZO AL 31/12/2019 di cui:	- 913.787.000,43	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022
da riaccertamento straordinario dei residui	- 280.018.133,47	11.200.725,35	11.200.725,35	11.200.725,35
dal passaggio del calcolo del FCDE dal metodo semplificato al metodo ordinario	- 185.301.280,98	-	12.353.418,73	12.353.418,73
dalla diversa contabilizzazione del Fondo Anticipazione liquidità (recupero fin. da fondo accantonamento)	- 448.467.585,98	14.072.397,02	14.519.534,08	14.847.382,35
dallo stralcio delle cartelle esattoriali inferiori a € 1.000		quota già interamente assorbita a rendiconto 2019		
	-€ 913.787.000,43	€ 25.273.122,37	€ 38.073.678,16	€ 38.401.526,43
	già finanziato	14.072.397,02	14.519.534,08	14.847.382,35
	DA FINANZIARE	€ 11.200.725,35	€ 23.554.144,08	€ 23.554.144,08

- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Consistenza del Fondo di Cassa Finale	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12.2019	€ -	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 42.793.179,68	€ 39.098.651,81	€ 31.194.667,54

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 44.917.398,31	€ 42.793.179,68	€ 39.098.651,81
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 44.917.398,31	€ 42.793.179,68	€ 39.098.651,81
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 50.638.917,21	€ 79.997.180,86	€ 58.379.780,65
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 52.763.135,84	€ 83.691.708,73	€ 66.283.764,92
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 42.793.179,68	€ 39.098.651,81	€ 31.194.667,54
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 42.793.179,68	€ 39.098.651,81	€ 31.194.667,54
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 1.00	+	994.942.642,16	665.565.976,87	125.785.840,04	791.351.816,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	284.277.650,73	99.968.379,96	64.322.033,49	164.290.413,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	586.475.088,62	172.360.380,12	50.415.568,34	222.775.948,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.865.695.381,51	937.894.736,95	240.523.441,87	1.178.418.178,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.535.640.116,27	763.021.087,20	341.645.740,17	1.104.666.827,37
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	50.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	301.812.540,00	294.653.725,11	€ -	294.653.725,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti		3.750.000,00	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		173.889.715,00	170.490.214,84	€ -	170.490.214,84
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.837.502.656,27	1.057.674.812,31	341.645.740,17	1.399.320.552,48
Differenza D (D=B-C)	=	28.192.725,24	119.780.075,36	101.122.298,30	220.902.373,66
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	21.367.994,74	16.109.941,32	2.043.245,35	18.153.186,67
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	49.560.719,98	103.670.134,04	99.079.052,95	202.749.186,99
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	295.487.479,29	32.310.528,39	32.339.969,19	64.650.497,58
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	193.434.981,16	16.961.018,09	35.337.919,92	52.298.938,01
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	184.390.000,00	177.400.333,03	€ -	177.400.333,03
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	673.312.460,45	226.671.879,51	67.677.889,11	294.349.768,62
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	2.041.850,07	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	162.957.131,09	15.728.781,44	35.337.919,92	51.066.701,36
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	164.998.981,16	15.728.781,44	35.337.919,92	51.066.701,36
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	164.998.981,16	15.728.781,44	35.337.919,92	51.066.701,36
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L1)	=	508.313.479,29	210.943.098,07	32.339.969,19	243.283.067,26
Spese Titolo 2.00	+	353.971.842,27	29.068.513,15	64.332.827,94	93.401.341,09
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	31.832.340,80	841.171,47	928.616,80	1.769.788,27
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	385.804.183,07	29.909.684,62	65.261.444,74	95.171.129,36
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	50.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	385.754.183,07	29.909.684,62	65.261.444,74	95.171.129,36
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	101.191.301,48	164.923.472,13	34.964.720,90	129.958.751,23
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	1.800.000,00	151.233,38	€ -	151.233,38
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	25.359.561,45	20.799.833,00	684.102,25	21.483.935,25
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	27.159.561,45	20.951.066,38	684.102,25	21.635.168,63
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.500.000.000,00	1.310.565.170,21	€ -	1.310.565.170,21
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.715.065.315,11	1.014.286.699,98	249.716.518,88	1.264.003.218,86
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	524.084.418,21	222.614.328,50	1.220.889,76	223.835.218,26
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	550.182.826,61	200.412.068,09	26.626.198,49	227.038.266,58
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S+U-V)	=	47.427.717,66	374.511.783,79	374.511.783,79	0,00

* Trattasi di quota di rimborso annuo

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 296.278.470,23= e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 312.119.460,94	€ 312.562.046,93	€ 316.670.076,72
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 42.793.179,68	€ 39.098.651,81	€ 31.194.667,54
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	361
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 310.446.472,59
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 254.662.221,26	€ 249.716.518,88	€ 296.278.470,23
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 3.491.837,30	€ 12.965.803,64	€ 11.716.699,19

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 316.670.076,72=.

Il continuo ricorso alla anticipazione di Tesoreria è strettamente correlato al piano di rientro del disavanzo proveniente da esercizi risalenti.

Tempestività dei pagamenti

L'ente **ha** adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto** un prospetto attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'Ente ha altresì pubblicato sul sito istituzionale, in ossequio alle prescrizioni di "Amministrazione Trasparente", l'evidenza dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché tutti gli indicatori e gli altri dati previsti dalla norma cogente.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di euro 106.397.380,68

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 9.071.986,89 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro – 559.328.051,48 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	106.397.380,68
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	91.958.000,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	5.367.393,79
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	9.071.986,89

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	9.071.986,89
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	568.400.038,37
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 559.328.051,48

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Parte disponibile al 31/12/2018	-€ 291.218.858,82
Disavanzo di Amm.ne	-€ 11.200.725,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 103.570.189,38
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 150.531.640,22
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 147.652.008,58
SALDO FPV	€ 2.879.631,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.278.963,85
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 146.987.165,71
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 71.920.418,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 72.787.783,17
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 103.570.189,38
SALDO FPV	€ 2.879.631,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 72.787.783,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 11.148.285,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO **	€ 52.440,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	-€ 257.556.820,97
Saldo Parte accantonata	-€ 658.893.038,37
Saldo Parte vincolata	€ 2.662.858,91
PARTE DISPONIBILE AL 31/12/2019	-€ 913.787.000,43

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

** In applicazione art. 1 commi 897 - 900 Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che definisce l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli Enti in disavanzo

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 834.081.575,52	€ 834.522.791,55	€ 665.565.976,87	79,75
Titolo II	€ 169.346.151,67	€ 152.776.718,56	€ 99.968.379,96	65,43
Titolo III	€ 288.987.426,81	€ 293.947.344,72	€ 172.360.380,12	58,64
Titolo IV	€ 198.538.370,44	€ 59.451.691,39	€ 32.310.528,39	54,35
Titolo V	€ 99.404.724,00	€ 37.952.084,47	€ 16.961.018,09	44,69

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. g) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	76.463.590,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	11.200.725,35
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.281.246.854,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.055.177.700,43
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	73.802.066,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	298.832.648,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		160.779.423,61
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	81.302.695,03
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	6.051.093,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		4.178.923,58
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	16.504.747,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		504.747,93
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	156.600.500,03
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		97.853.646,68
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	91.958.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.018.964,66
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	3.876.682,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	568.400.038,37
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	564.523.356,35

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.097.191,26
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	74.068.049,33
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	275.404.108,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.504.747,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	151.233,38
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	36.568.614,44
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	156.600.500,03
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	77.238.187,37
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	73.849.942,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	881.171,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)	-	7.225.047,44
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.348.429,13
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	10.573.476,57
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	10.573.476,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	151.233,38
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	36.568.614,44
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	151.233,38
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	20.799.833,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		106.397.380,68
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		91.958.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		5.367.393,79
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		9.071.986,89
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		568.400.038,37
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	559.328.051,48

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		97.853.646,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	6.051.093,75
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	91.958.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎ ⁽²⁾	(-)	568.400.038,37
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	2.018.964,66
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		570.574.450,10

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/19	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	-	-	-	448.467.585,98	448.467.585,98
Totale Fondo anticipazioni liquidità		-	-	-	448.467.585,98	448.467.585,98
Fondo perdite società partecipate	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	277.542,00	-	50.000,00	50.000,00	277.542,00
Totale Fondo perdite società partecipate		277.542,00	-	50.000,00	50.000,00	277.542,00
Fondo contenzioso	FONDI DIVERSI-FONDO RISCHI SPESE LEGALI	1.000.000,00	465.000,00	-	321.381,60	856.381,60
20031.10.029410004001	FONDO CONTENZIOSO	41.808,32	-	242.000,00	242.000,00	41.808,32
Totale Fondo contenzioso		1.041.808,32	465.000,00	242.000,00	79.381,60	898.189,92
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽²⁾	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	661.350.352,87	-	89.584.291,00	114.540.830,60	865.475.474,47
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		661.350.352,87	-	89.584.291,00	114.540.830,60	865.475.474,47
Altri accantonamenti ⁽¹⁾	FONDI DIVERSI-FONDO RISCHI STRUMENTI DERIVATI	10.423.406,07	-	1.152.194,00	11.826,90	11.563.773,17
20031.10.029410002001	FONDI DIVERSI-FONDO ACCANTONAMENTO TFR SINDACO	25.210,00	-	9.924,00	-	35.134,00
20031.10.029410006001	FONDO ACCANTONAMENTO RINNOVO CCNL	1.000.000,00	1.000.000,00	773.272,00	2.251.873,70	3.025.145,70
20031.10.029410007001	FONDI DIVERSI-FONDO RISCHI PER ESCUSSIONE GARANZIE FIDEJUSSORIE	1.226.270,79	-	-	151.233,38	1.377.504,17
20031.10.029410008001	FONDI DIVERSI-QUOTA 20% PER INNOVAZIONE	187.427,16	-	117.319,00	117.319,00	187.427,16
	FONDO INCENTIVO CENTRALE COMMITENZA	-	-	29.000,00	29.000,00	-
	FONDO RISCHI PASSIVITA' FUTURE GTT/INFRA.TO E ALTRE AZIENDE PARTECIPATE	20.000.000,00	-	-	-	20.000.000,00
	MAGGIOR RECUPERO DISAVANZO	43.967.577,95	-	-	3.117.279,01	47.084.856,96
Totale Altri accantonamenti		76.829.891,97	1.000.000,00	2.081.709,00	5.362.240,19	83.273.841,16
Totale		739.499.595,16	1.465.000,00	91.958.000,00	568.400.038,37	1.398.392.633,53

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-d)-(e)-(f)+(g)
				Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ 2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esec. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate () (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
Vincoli derivanti dalla legge				11.351.830,86	5.113.200,32	2.301.467,16	5.113.200,32	-	-	-	2.301.467,16	8.540.097,70
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				11.351.830,86	5.113.200,32	2.301.467,16	5.113.200,32	-	-	-	2.301.467,16	8.540.097,70
Vincoli derivanti da Trasferimenti				17.051.634,03	3.089.113,35	1.232.561,41	3.089.113,35	-	1.763.760,56	-	1.232.561,41	16.958.842,65
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				17.051.634,03	3.089.113,35	1.232.561,41	3.089.113,35	-	1.763.760,56	-	1.232.561,41	16.958.842,65
Vincoli derivanti da finanziamenti				22.617.885,39	1.477.410,40	1.833.365,22	1.477.410,40	-	114.289,19	-	1.833.365,22	22.859.551,02
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				22.617.885,39	1.477.410,40	1.833.365,22	1.477.410,40	-	114.289,19	-	1.833.365,22	22.859.551,02
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri vincoli				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale altri vincoli (I/5)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				51.021.350,28	9.679.724,07	5.367.393,79	9.679.724,07	-	1.649.471,37	-	5.367.393,79	48.358.491,37

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	-	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	2.301.467,16	8.540.097,70
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di	1.232.561,41	16.958.842,65
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di	1.833.365,22	22.859.551,02
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	5.367.393,79	48.358.491,37

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 76.463.590,89	€ 73.802.066,28
FPV di parte capitale	€ 74.068.049,33	€ 73.849.942,30
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 51.576.597,97	€ 76.463.590,89	€ 73.802.066,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 18.864.758,12	€ 33.885.954,30	€ 15.774.547,71
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 28.493.853,18	€ 21.326.470,36	€ 13.886.231,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 580.680,01	€ 1.006.414,33	€ 1.099.431,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 7.702.391,22	€ 15.689.050,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 3.327.306,48	€ 12.542.360,68	€ 27.352.805,47
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 310.000,00	€ -	€ -

Il Fondo Pluriennale Vincolato in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 96.642.056,00	€ 74.068.049,33	€ 73.849.942,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 21.893.768,77	€ 27.036.317,47	€ 34.170.682,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 74.748.287,23	€ 47.031.731,86	€ 39.679.259,35
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di euro 533.764.124,47, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	309.422.220,74	2.697.746.115,17	3.007.168.335,91
PAGAMENTI	(-)	683.934.004,53	2.323.234.331,38	3.007.168.335,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.072.461.711,00	394.289.770,10	1.466.751.481,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	120.103.983,54	665.231.364,51	785.335.348,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			73.802.066,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			73.849.942,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019. (A) ⁽²⁾	(=)			533.764.124,47

b) Il risultato di amministrazione ha avuto la seguente evoluzione dimostrata nella tabella che segue.

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 418.390.025,84	€ 500.102.086,62	€ 533.764.124,47
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 648.542.651,57	€ 739.499.595,16	€ 1.398.392.633,53
Parte vincolata (C)	€ 70.456.916,51	€ 51.021.350,28	€ 48.358.491,37
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.810.041,93	€ 800.000,00	€ 800.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 302.419.584,17	-€ 291.218.858,82	-€ 913.787.000,43

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V.; esse sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo riserva straordinaria	Altri F.p.v.	Ex lege	Trasfer.	Invito	Atto	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 1.465.000,00				€ 1.465.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 9.683.285,01					€ 5.113.200,32	€ 3.089.113,35	€ 1.480.971,34		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2018 al termine dell'esercizio 2019:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 00974/24 del 12 maggio 2020. munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario è stata deliberata con atto della Giunta Comunale ed ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.526.592.133,60	€ 309.422.220,74	€ 1.072.461.711,00	-€ 144.708.201,86
Residui passivi	€ 875.958.406,76	€ 683.934.004,53	€ 120.103.983,54	-€ 71.920.418,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 88.554.334,35	€ 11.236.273,72
Gestione corrente vincolata	€ 4.257.677,08	€ 4.535.900,11
Gestione in conto capitale vincolata	€ 50.068.193,20	€ 40.729.795,21
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 4.106.106,95	€ 15.242.182,79
Gestione servizi c/terzi	€ 854,13	€ 176.259,86
MINORI RESIDUI	€ 146.987.165,71	€ 71.920.411,69

La differenza tra il dato delle variazioni a Rendiconto ed il dato dei minori residui per insussistenza dei residui attivi riportato nella superiore tabella è dovuto ai maggiori accertamenti riaccertati sui residui ed elencati nell'allegato 5 al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui negli ultimi sei anni relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	54.831.164,98	€ 26.457.513,84	€ 25.813.402,20	€ 25.589.860,73	€ 26.496.491,09	€ 7.000.000,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	30.451.496,14	€ 5.226.655,70	€ 4.582.544,06	€ 4.359.002,59	€ 5.265.632,95	€ 7.000.000,00	
	Percentuale di riscossione	56%	20%	18%	17%	20%	100%	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	191.876.403,46	€ 208.601.957,96	€ 205.193.524,92	€ 224.735.537,95	€ 244.922.387,16	€ 266.499.653,98	€ 225.400.635,30
	Riscosso c/residui al 31.12	27.227.031,81	€ 14.552.485,04	€ 22.920.445,53	€ 24.713.131,69	€ 28.221.767,76	€ 23.348.213,32	
	Percentuale di riscossione	14%	7%	11%	11%	12%	9%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	205.134.327,12	€ 222.866.764,72	€ 228.841.419,03	€ 291.092.713,95	€ 354.793.525,26	€ 398.535.833,98	€ 370.307.423,66
	Riscosso c/residui al 31.12	4.496.867,66	€ 3.509.081,84	€ 5.646.065,82	€ 6.742.487,49	€ 8.397.060,37	€ 11.246.357,82	
	Percentuale di riscossione	2%	2%	2%	2%	2%	3%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	124.606.131,10	€ 141.385.884,05	€ 125.543.944,77	€ 113.020.661,32	€ 121.499.007,53	€ 130.644.848,64	€ 106.131.652,94
	Riscosso c/residui al 31.12	28.352.469,82	€ 27.516.079,73	€ 18.136.222,38	€ 24.795.942,47	€ 21.169.592,92	€ 17.337.619,71	
	Percentuale di riscossione	23%	19%	14%	22%	17%	13%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	113.913.406,50	€ 91.000.525,22	€ 2.030.580,73	€ 4.795.522,72	€ 7.462.854,58	€ 8.391.073,36	€ 2.656.636,54
	Riscosso c/residui al 31.12	2.232.122,79	€ 91.940,85	€ 393.018,15	€ 3.167.126,68	€ 1.681.990,89	€ 5.734.436,82	
	Percentuale di riscossione	2%	0%	19%	66%	23%	68%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 865.475.474,47=.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha eliminato crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del DL 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

A seguito di ciò l'Ente provvederà al ripianamento dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 898.189,92, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene di dover proseguire con l'attività di monitoraggio del contenzioso sollecitando gli uffici competenti all'aggiornamento periodico sullo stato e sulla possibile evoluzione del contenzioso dell'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	QUOTA DI FONDO 2019
CAAT			€ -	€ 241.330,00
Environment Park spa			€ -	€ 34.537,00
ST			€ -	€ 1.675,00
TOTALE				€ 277.542,00

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato della Sindaca, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 25.210,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 9.924,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 35.134,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 3.025.145,70= per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili:

- Fondo rischi strumenti derivati che ammonta alla data del 31.12.2019 ad euro 11.563.773,17

- Fondo rischio per escussione di garanzie per euro 1.377.504,17
- Fondo GTT-InfraTO ed altre aziende per euro 20.000.000,00
- Fondo accantonamento maggior recupero di disavanzo per euro 47.084.856,96
- Fondi diversi per innovazione per euro 187.427,16

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macro aggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	162.813.453,94	55.890.515,89	- 106.922.938,05
203	Contributi agli investimenti	32.385.785,56	16.154.662,10	- 16.231.123,46
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	861.368,50	5.193.009,38	4.331.640,88
	TOTALE	196.060.608,00	77.238.187,37	- 118.822.420,63

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 820.344.561,68	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 122.398.873,46	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 323.936.871,73	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.266.680.306,87	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 126.668.030,69	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 79.976.119,11	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 10.397.452,80	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 47.399.086,85	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 69.578.666,31	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		5,49%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.717.422.239,48
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 125.042.664,24
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 21.399.833,00
TOTALE DEBITO	=	€ 2.613.779.408,24

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.929.927.282,15	€ 2.824.735.021,48	€ 2.717.422.239,48
Nuovi prestiti (+)	€ 20.089.953,65	€ 16.638.609,39	€ 21.399.833,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 120.829.186,62	-€ 122.016.166,42	-€ 124.228.202,31
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 4.453.027,70	-€ 1.935.224,97	-€ 814.461,93
Totale fine anno	€ 2.824.735.021,48	€ 2.717.422.239,48	€ 2.613.779.408,24
Nr. Abitanti al 31/12	888921	884733	879.004,00
Debito medio per abitante	3.177,71	3.071,46	2.973,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 73.027.938,09	€ 69.659.833,34	€ 66.790.983,50
Quota capitale	€ 120.829.186,62	€ 122.016.166,42	€ 124.228.202,31
Totale fine anno	€ 193.857.124,71	€ 191.675.999,76	€ 191.019.185,81

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui con efficacia sull'esercizio 2020.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 547.219.995,92
Risorse derivanti dalla rinegoziazione per l'esercizio 2020	€ 16.220.587,00
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ 16.220.587,00
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa in c/ capitale.

Concessione di garanzie

L'Organo di Revisione ha verificato l'elenco delle garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati dall'Ente come dettagliate al punto 10 della Relazione della Gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **risultano** casi di prestiti in sofferenza per i quali l'Ente, in quanto fideiussore risulta chiamato a subentrare nel pagamento di rate insolute. A fronte di tali situazioni l'Ente ha costituito apposito fondo rischi per l'escussione delle garanzie incrementando il Fondo già accantonato precedentemente.

Strumenti di finanza derivata

In merito alla situazione generale dei contratti di prodotti finanziari derivati presenti in bilancio l'Organo di revisione economico finanziaria dell'Ente rileva:

- La presenza di un prescritto Fondo rischi ove risulta accantonato il mark to market positivo ed i flussi positivi acquisiti negli anni ed ammontante ad € 11.563.773,17;
- L'avvio di specifica analisi interna dei contratti di cui trattasi, all'esito del quale l'Ente potrà definitivamente valutarne il perimetro di rischio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 6/8/2008 N. 133

Utilizzo di anticipazione di liquidità di Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto a partire dal 2013, anticipazioni di liquidità per complessivi euro 516.725.678,62= dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento appropriato del cui andamento si da sintesi nella seguente tabella.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2014-2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 516.725.678,62
Anticipo di liquidità restituito	€ 68.258.092,63
Quota accantonata in avanzo	€ 448.467.585,98

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente ha attivato una nuova anticipazione di liquidità con Cassa DDPP come prevista dalla Legge di Bilancio 2019 per euro 156.600.500,03, che ha regolarmente provveduto

ad estinguere alla data del 30.12.2019. Tale provvedimento ha consentito ad attenuare l'incidenza degli oneri finanziari per l'utilizzo delle linee di credito.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 (vedi anche, a titolo di confronto, i principi enunciati nella delibera n.28/2017 Sez. Autonomie per le Regioni) ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione non estinta nell'esercizio:

"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l.19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".

Si evidenzia, infine, la massima desumibile dalla sentenza n. 4/2020 della Corte costituzionale. La Consulta ha rilevato come l'anomala utilizzazione del FAL a copertura del FCDE sia in contrasto con il principio di equilibrio di bilancio ed altresì in contrasto con i principi della sana gestione finanziaria, violando la golden rule contenuta nell'articolo 119, comma 6, della Costituzione. L'anticipazione di liquidità, infatti, è una forma di indebitamento straordinario che soggiace al rispetto di tre parametri fondamentali: il collegamento a una sofferenza di cassa, il rigoroso rispetto del bilanciamento degli interessi definiti in sede costituzionale ed europea e la sua inidoneità a essere un rimedio contingente a risanare bilanci strutturalmente in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti due accantonamenti distinti: uno per il fondo crediti e uno per il fondo di anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alla data del 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 106.397.380,68
- W2* (equilibrio di bilancio): € 9.071.986,89
- W3* (equilibrio complessivo): € - 559.328.051,48

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza

pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE
			Rendiconto 2019
Recupero evasione ICI-IMU-TASI	€ 29.248.654,61	€ 4.980.789,33	€ 72.654.731,34
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 22.690.199,14	€ 12.511.061,75	€ 29.664.587,91
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 2.834.455,11	€ 2.614.063,49	€ 3.740.510,15
Recupero evasione altri tributi	€ 1.124.920,60	€ 549.109,43	€ 3.944.386,81
TOTALE	€ 55.898.229,46	€ 20.655.024,00	€ 110.004.216,21

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 129.574.992,46	
Residui riscossi nel 2019	€ 16.007.594,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 24.307.513,89	
Residui al 31/12/2019	€ 89.259.883,76	68,89%
Residui della competenza	€ 35.243.205,46	
Residui totali	€ 124.503.089,22	
FCDE al 31/12/2019	€ 110.004.216,21	88,35%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 per euro 265.609.424,67 risultano in linea con quelle accertate per l'anno precedente. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 7.000.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 7.000.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 7.000.000,00	
Residui totali	€ 7.000.000,00	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 per di Euro 1.056.107,71 risulta invece incrementata rispetto a quella accertata nell'esercizio 2018 euro 705.869, 96. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.253.372,84	
Residui riscossi nel 2019	€ 64.326,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.334,09	
Residui al 31/12/2019	€ 1.183.712,47	94,44%
Residui della competenza	€ 393.652,66	
Residui totali	€ 1.577.365,13	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 per complessivi euro 209.155.562,30 risulta in linea con quella accertata per l'anno 2018. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 266.499.653,98	
Residui riscossi nel 2019	€ 23.348.213,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 243.151.440,66	91,24%
Residui della competenza	€ 48.064.123,60	
Residui totali	€ 291.215.564,26	
FCDE al 31/12/2019	€ 246.145.629,49	84,52%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 32.404.281,80	€ 18.608.443,18	€ 17.404.137,38
Riscossione	€ 26.080.961,74	€ 17.580.617,08	€ 17.073.647,69

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 29.229.377,00	90,20%
2018 *	€ 16.641.673,94	89,43%
2019 *	€ 16.000.000,00	93,71%

* importo al netto degli oneri a scomputo

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni Amministrative pecuniarie al codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 109.629.558,00	€ 97.854.527,54	€ 79.931.614,59
riscossione	€ 45.739.104,40	€ 47.932.379,47	€ 36.913.458,91
%riscossione	41,72	48,98	46,18

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 109.629.558,00	€ 97.854.527,54	€ 79.931.614,59
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 29.208.125,23	€ 28.842.714,00	€ 25.294.774,17
entrata netta	€ 80.421.432,77	€ 69.011.813,54	€ 54.636.840,42

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 398.535.833,98	
Residui riscossi nel 2019	€ 11.246.357,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 16.982.052,50	
Residui al 31/12/2019	€ 370.307.423,66	92,92%
Residui della competenza	€ 43.018.155,68	
Residui totali	€ 413.325.579,34	
FCDE al 31/12/2019	€ 402.992.437,91	97,50%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano ad Euro 99.807.728,65

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 130.661.461,75	
Residui riscossi nel 2019	€ 17.354.232,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 7.175.575,99	
Residui al 31/12/2019	€ 106.131.652,94	81,23%
Residui della competenza	€ 36.991.834,29	
Residui totali	€ 143.123.487,23	
FCDE al 31/12/2019	€ 20.867.236,80	14,58%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 369.933.147,55	€ 356.821.336,86	-13.111.810,69
102 imposte e tasse a carico ente	€ 21.558.528,93	€ 20.474.110,50	-1.084.418,43
103 acquisto beni e servizi	€ 458.399.728,62	€ 485.310.094,59	26.910.365,97
104 trasferimenti correnti	€ 119.517.944,23	€ 59.486.470,87	-60.031.473,36
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 116.451.724,11	€ 112.343.059,18	-4.108.664,93
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 43.587.613,00	€ 13.879.315,32	-29.708.297,68
110 altre spese correnti	€ 6.654.662,99	€ 6.863.313,11	208.650,12
TOTALE	€ 1.136.103.349,43	€ 1.055.177.700,43	-80.925.649,00

Spese per il personale

La spesa indicata nel macro – aggregato "spese per redditi di lavoro dipendente" sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 21.715.590,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 365.740.545,09;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 409.609.994,91	€ 356.815.826,21
Spese macroaggregato 103	€ 14.659.121,71	€ 4.533.897,55
Irap macroaggregato 102	€ 24.183.429,67	€ 19.850.238,48
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ -
Altre spese: macroaggregato 109 (personale comandato e distaccato)		€ 8.655,24
Altre spese: macroaggregato 104 (fondo destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti)		€ 339,34
Altre spese: da specificare.....		€ -
Totale spese di personale (A)	€ 448.452.546,29	€ 381.208.956,82
(-) Componenti escluse (B)	€ 82.712.001,20	€ 83.152.409,20
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 365.740.545,09	€ 298.056.547,62
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 16 dicembre 2019, n. 2019 – 05432/64, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che risultano accantonati fondi a copertura delle perdite risalenti ad anni precedenti. Nell'esercizio 2019, prudentemente l'Ente non ha ritenuto di ridurre tale fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai due accantonamenti al FCDE ed al FAL già precedentemente illustrati.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 46.525.548,37 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 65.512.875,74 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 11.523.798,92, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
SORIS	90,00%	906.633,00
T.R.M.	18,36%	3.867.374,34
FARMACIE COMUNALI	20,00%	121.800,00
AFC	100,00%	100.000,00
SMAT	63,66%	6.527.991,58

Quote di ammortamento

2017	2018	2019
58.524.484,13	60.388.902,48	61.796.631,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4.3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono rappresentate nella superiore tabella.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4.2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 941.734.991,48= è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** dagli specifici atti di radiazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	534.208.182,37
(+)	FCDE economica	€	941.734.991,48
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	196.004,00
(-)	Crediti stralciati	€	76.259.517,01
(+)	Residui partite finanziarie-saldo depositi bancari cdp e altre poste residuo non ricomprese nei crediti - Tit. V tpg. 400 ctg. 7	€	67.263.828,26
	RESIDUI ATTIVI =		1.466.751.481,10

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	524.326.080,75
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	14.441.443,55
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€	27.753.187,36
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	-€	482.131.449,84

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	498.167.140,60
II	Riserve	€	5.497.822.772,84
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	349.233.977,33
b	da capitale	€	229.059.959,00
c	da permessi di costruire	€	100.021.704,41
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni	€	4.795.051.094,04
e	altre riserve indisponibili	€	24.456.038,06
III	risultato economico dell'esercizio	-€	524.326.080,75

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 ed ammontano ad Euro 532.639.617,06:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Residui Passivi	€	785.335.348,05
(+)	Debiti da finanziamento	€	3.360.910.301,01
(-)	Residui Passivi per interessi già ricompresi nei debiti da finanziamento	€	2.384.836,57
(-)	Residui passivi per quote capitale già ricomprese nei debiti da finanziamento	€	4.178.923,58
(-)	Residuo titolo V anticipazioni	€	296.278.470,23
(-)	altri residui non connessi a debiti Tit. 3 spesa Macro 1	€	40.000,00
	TOTALE DEBITI	€	3.843.363.418,68

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Il Collegio ritiene infine, a sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d), del T.u.e.l. n. 267/2000, di svolgere le seguenti considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione, anche alla luce delle considerazioni svolte in sede di propria Relazione al Bilancio di Previsione 2020-2022 ed in particolare alla luce della pronuncia della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti n. 47/2020 emessa in data 21 maggio 2020 in merito alla verifica del Rendiconto della Gestione 2018 e del Piano degli Interventi approvato con deliberazione consiliare n. 109 del 30 ottobre 2017, e successive modificazioni.

Il Collegio ha effettuato una ricognizione di quanto risultante dalle scritture dell'Ente ed ha tenuto in seria considerazione la Relazione sulla Gestione prodotta dall'Organo Esecutivo a sensi dell'art. 231 del T.U.E.L. n. 267/2000.

La situazione economica come rilevata dai nuovi prospetti degli equilibri introdotti dalla normativa a partire dal rendiconto 2019, evidenzia un saldo positivo del risultato di competenza (W1) per euro 106.397.380,68, che, nettizzato delle quote accantonate e vincolate nell'esercizio, determina un equilibrio di bilancio (W2) ancora positivo per euro 9.071.986,89.

Il Collegio sottolinea il permanere dello squilibrio derivante dall'utilizzo di entrate straordinarie e non ricorrenti a copertura di spese correnti ripetitive, come per altro evidenziato dalla Sezione Regionale di controllo del Piemonte nei propri rilievi.

Il risultato d'esercizio, osservato dal punto di vista delle risultanze finanziarie del Conto del Bilancio, presenta un formale avanzo di amministrazione, circa 534 milioni di euro interamente assorbito dalla parte accantonata, (circa 1.398 milioni di euro, comprensivi anche del nuovo Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) calcolato con il metodo ordinario e del Fondo Anticipi Liquidità), dalla parte vincolata, circa 48 milioni di euro, dalla parte obbligatoriamente destinata ad investimenti, circa 800 mila euro, da cui discende una parte disponibile negativa per quasi 914 milioni di euro, da assorbire negli esercizi successivi.

Permane gravoso il peso degli oneri finanziari, in particolare degli interessi passivi, circa 112 milioni di euro, quasi 4 milioni in meno rispetto al 2018, mentre la quota capitale di rimborso si assesta a circa 128 milioni di euro, 8 milioni in meno rispetto al 2018.

Come si evince dalla relazione della Giunta al Rendiconto, risultano ancora attivi alla data del 31/12/2019 n.14 contratti di strumenti derivati, con un valore nozionale al 31 dicembre 2019 di euro 520.600.582,77, ed un mark to market, alla stessa data, di 128,10 milioni di euro. Trattasi della eventuale penalità da pagare, ma solo in caso di estinzione anticipata dei contratti.

Permane ancora fortemente difficoltosa la situazione di liquidità, con una anticipazione di tesoreria, a fine anno 2019, di circa 300 milioni di euro, ancorché l'utilizzo nel corso dell'esercizio dell'anticipo di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti abbia in parte mitigato, insieme al nuovo tasso passivo da rinnovo del contratto di Tesoreria, gli oneri finanziari che continuano peraltro a gravare sulle spese correnti e limitano di conseguenza l'operatività dell'Amministrazione. Particolare attenzione, con conseguente monitoraggio, continua a meritare il flusso delle entrate, in particolare quelle riferite alle infrazioni al codice della strada, ancorché il relativo FCDE, determinato ora con il metodo ordinario, ne copra circa il 97%.

La situazione patrimoniale complessiva del Comune evidenzia una importante consistenza del patrimonio netto, circa 5,5 miliardi di euro, che si riduce in misura consistente nel 2019, circa 525 milioni di euro, corrispondenti quasi per intero alla perdita di esercizio da Conto Economico, derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni normative in merito alla quantificazione del FCDE e del FAL.

Tali nuove disposizioni incidono quindi pesantemente sul risultato d'esercizio, rilevato attraverso le scritture di contabilità economica, ove si evidenzia il suddetto saldo negativo di circa 525 milioni, con un peggioramento di circa 700 milioni rispetto al 2018.

L'attivo circolante, formato da crediti e da disponibilità liquide, è ancora ben al di sotto del portafoglio debiti.

Il Collegio prende infine atto, come sopra riportato, che l'Ente ha rispettato per l'anno 2019 le regole del Pareggio di Bilancio, secondo il vigente dettato normativo, e le regole di progressiva riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

s e g n a l a

al Consiglio Comunale la necessità di proseguire ulteriormente nel monitoraggio dei flussi di cassa e nell'analisi dei residui attivi, anche avvalendosi delle facoltà prevista dai principi contabili di effettuare stralci delle partite attive decorsi i 3 anni dall'iscrizione a bilancio, ancorché siano ancora in corso le attività di riscossione.

Si prende atto positivamente dell'attività già svolta nel corso di esercizio 2019, come suggerito da questo Organo di Revisione, in particolare per quanto attiene alle entrate tributarie ove lo stralcio delle cartelle fino a 1.000 euro è stato interamente assorbito dal Rendiconto in oggetto senza rinvio del disavanzo da esso derivante ad esercizi futuri.

Il Collegio dà atto che le nuove procedure informatiche per la gestione finanziaria ed economico patrimoniale, più volte suggerite da questo Collegio, nel corso del 2019, se pure in fase di start up, hanno finalmente prodotto l'efficienza e l'efficacia auspiccate, anche se alcune implementazioni saranno ancora necessarie.

È opinione di questo Collegio che debba essere posta particolare cura a far diminuire il divario tra residui attivi e residui passivi che, alla chiusura dell'esercizio 2019, evidenzia uno scarto di circa 682 milioni di euro, circa 30 in più rispetto al 2018, 1.467 milioni di euro di residui attivi contro 785 di residui passivi, evidente segnale di difficoltà a riscuotere i crediti, ancorché formalmente esigibili. Si prende atto che l'adeguamento del FCDE calcolato con il metodo ordinario non solo copre interamente il divario tra i residui attivi e passivi ma vede un surplus di accantonamento di oltre 180 milioni di euro circa.

Il Collegio intende altresì richiamare e confermare le proposte già contenute nel proprio parere alla proposta di Bilancio di Previsione 2020-2022, in particolare per quanto attiene al mantenimento dell'equilibrio della gestione corrente e all'utilizzo delle entrate non ricorrenti a copertura della spesa corrente ordinaria, alla vigilanza sulla gestione delle Società partecipate, anche attraverso l'apposito servizio di controllo interno.

Il Collegio ritiene di poter far proprie le conclusioni contenute nell'ultima pronuncia della Sezione di Controllo per il Piemonte, n. 47 del 21 maggio 2020, nella parte in cui:

- ha accertato il raggiungimento nell'esercizio 2018 di un equilibrio di parte corrente;
- ha accertato il permanere di un cospicuo e reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- ha accertato il permanere di elevate difficoltà di riscossione in conto residui attivi;
- ha accertato l'esistenza, al 31 dicembre 2018, di un indebitamento complessivo che si attesta a circa 2.717 milioni di euro, con una flessione di circa 125 milioni rispetto all'esercizio precedente;
- ha ravvisato la necessità di aggiornamento del Piano degli Interventi approvato con deliberazione consiliare n. 109/2017 del 30 ottobre 2017, in adempimento a quanto richiesto dalla stessa Corte dei conti con delibera n. 116/2017, e successive modificazioni.
- ha invitato l'Amministrazione all'adozione di tutte le iniziative necessarie alla sua realizzazione, invito che questo Organo di Revisione conferma di condividere e di fare proprio.

Il Collegio invita altresì l'Amministrazione:

- a dar seguito agli impegni contenuti nel Piano degli Interventi di cui è detto più sopra, in particolare per quanto attiene ai punti 1 e 8. relativi, rispettivamente, al contenimento delle spese correnti ed alle dismissioni immobiliari, a procedere al loro aggiornamento e a riferirne periodicamente;
- ad attuare misure gestionali utili a prevenire qualsiasi compromissione dell'equilibrio della situazione corrente assicurando un bilanciamento strutturale fra entrate e spese, senza rischi per i futuri equilibri di bilancio;
- a adottare, in particolare, criteri di prudenza nell'accertamento e nella gestione delle entrate straordinarie e delle entrate non ripetitive;
- a procedere ad una radicale riorganizzazione amministrativa e gestionale della Città, tenuto

conto della eccessiva rigidità delle spese, quale si è evidenziato anche dal Piano degli Indicatori allegato allo schema di bilancio 2020/2022, a fronte della constatazione di un disequilibrio strutturale di parte corrente ancora latente, ed in considerazione degli eventi straordinari imposti nel 2020 dalla difesa contro la pandemia Covid 19. A proposito questo Collegio ha preso atto delle iniziative già adottate dall'Amministrazione, ma si riserva una valutazione più pertinente dopo che saranno noti i provvedimenti statali e regionali in materia e i conseguenti provvedimenti comunali in corso di esercizio 2020;

- a curare con particolare attenzione la riscuotibilità delle entrate in modo da ridurre, in futuro, il ricorso ad anticipazioni di tesoreria come prassi ordinaria o quantomeno a ricondurle a quel carattere di eccezionalità che esse dovrebbero rappresentare;
- a procedere ad un'effettiva riduzione dell'indebitamento e soprattutto dei correlati oneri finanziari;
- a governare con puntualità gli effetti sul bilancio finanziario dell'Ente dell'andamento economico-finanziario degli organismi partecipati e ad assicurare una verifica puntuale e costante dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società medesime;

E, confermando quanto in precedenza rappresentato, con la presente relazione,

attesta

la corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità relativa alla gestione dell'esercizio 2019, nonché la sostanziale regolarità della gestione stessa,

ritiene

pur nella limitatezza del tempo minimo consentito per la redazione della presente relazione, di poter esprimere **giudizio positivo** all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019, con tutte le considerazioni ed osservazioni sopra illustrate, nelle risultanze sopra esposte, riservandosi di verificare l'aggiornamento e la puntuale applicazione delle linee guida contenute nella deliberazione consiliare n. 109 in data 30 ottobre 2017, e successive modificazioni, in adempimento a quanto richiesto dalla Corte dei Conti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(firme apposte digitalmente)

Dott. Paolo Zoccola_____

Rag. Silvana Busso_____

Dott. Roberto Ghiglione_____



Verifica effettuata in data 2020-07-06 12:46:18 (UTC)

File verificato: D:\Profili\184782\Desktop\Verbale n. 23 del 06.07.2020 - Relazione Rendiconto della gestione 2019-DEF.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: ZOCOLA PAOLO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 06/07/2020 12:30:00

Dati del certificato del firmatario ZOCOLA PAOLO:

Nome, Cognome: PAOLO ZOCOLA
Numero identificativo: 20187113204312
Data di scadenza: 26/11/2021 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 2: GHIGLIONE ROBERTO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 06/07/2020 12:30:00

Dati del certificato del firmatario GHIGLIONE ROBERTO:

Nome, Cognome: ROBERTO GHIGLIONE
Numero identificativo: 2019711205363
Data di scadenza: 14/02/2022 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 3: BUSO SILVANA
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 06/07/2020 12:30:00

Dati del certificato del firmatario BUSO SILVANA:

Nome, Cognome: SILVANA BUSO
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 20167116058044
Data di scadenza: 16/10/2022 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Fine rapporto di verifica

La Dirigente delegata
Dr.ssa Alessandra Guidano
Alessandra Guidano